

Cuccaro: «Solo da noi accade questo»

«Dopo oltre due anni di attesa tanti laureati italiani potranno vedere la luce di un nuovo bando per il tirocini formativi attivi. Basta ricordare che l'ultimo concorso a cattedra non consentiva ai laureati di potervi partecipare, anche se avessero avuto in atto supplenze da terza fascia di istituto - sottolinea il coordinatore provinciale Anief Antonio Cuccaro - È assurdo avere in Italia tanti laureati e non farli abilitare all'insegnamento e farli lavorare con la terza fascia di istituto o tramite messa a disposizione. Questo avviene solo per chi vuole insegnare nella scuola italiana. È estremamente limitante istituire un numero chiuso con superamento di un triplo test di sbarramento. Sotto il mirino della nostra associazione sindacale ci sono anche gli alti costi, interamente a carico degli studenti, nonché gli obblighi di frequenza». (r.f.)

